

Prot. n.

25347

Cremona, li 02/03/2015

DECRETO N. 165 / SETTORE AGRICOLTURA E AMBIENTE
Agricoltura e Ambiente

Oggetto: RINNOVO DELLA AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA ALLA BERTANA S.P.A. E CONTESTUALE VOLTURAZIONE IN FAVORE DELLA PINI ITALIA S.R.L. - COMUNE DI CASTELVERDE - - DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 E S.M.I.

IL DIRIGENTE

VISTA la delibera del presidente n. 60 del 29.12.2014;

VISTO l'atto presidenziale n. 17 del 30.12.2014;

VISTO l'art. 36 dello statuto provinciale;

VISTO l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

VISTA la Legge Regionale 11 dicembre 2006, n. 24 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente" e s.m.i. che trasferisce alla Provincia di Cremona la competenza al rilascio, rinnovo e al riesame dell'Autorizzazione Integrale Ambientale per tutti gli impianti IPPC ricadenti nel proprio territorio amministrativo, con la sola esclusione degli impianti di incenerimento di rifiuti di competenza regionale ai sensi dell'art. 17, comma 1, della L.R. n. 26/2003 e, temporaneamente, fino al 31/12/2008, delle discariche ricadenti nella fattispecie prevista dal punto 5.4 dell'Allegato I al D.lgs. n. 59/2005;

RICHIAMATO il Decreto della Direzione Generale Qualità dell'Ambiente della Regione Lombardia del 6 dicembre 2006, n. 14175, avente per oggetto: "Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) ai sensi del D. Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, rilasciata a Bertana S.p.A. con sede legale a Castelveverde (CR) in S.S. Bergamasca, 98/100 San Martino in Beliseto. Per l'impianto a Castelveverde (CR) in S.S. Bergamasca, 98/100 San Martino in Beliseto";

VISTA l'istanza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e la relativa documentazione presentata in data 8.6.2011, prot. prov. n. 66815,, dalla Bertana S.p.A.;

PRESO ATTO che in data 10.4.2014 la Pini Italia S.r.l., con la nota prot. 46347, ha comunicato di essere subentrata alla Bertana S.p.A. nella titolarità della gestione del complesso IPPC ubicato nel comune di Castelveverde (allegando un contratto di affitto d'azienda redatto dal notaio Federico Manfredini e registrato a Modena il 13.8.2013 al n. 10840 Serie 1T, attestante la variazione societaria in questione);

PRESO ATTO che in data 8.1.2015, la Provincia di Cremona con la nota prot. 1438 ha convocato, ai sensi dell'art. 29-quater, comma 5, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., la Conferenza di servizi decisoria allo scopo di raccogliere i pareri di competenza del Sindaco del Comune di Castelveverde, relativamente agli articoli 216 e 217 del Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e dell'ARPA Dip. Cremona, relativamente al monitoraggio ed al controllo degli impianti e delle emissioni;

33

PRESO ATTO che la Conferenza di cui al punto precedente (Verbale prot. 11034 del 29.1.2015) ha espresso parere favorevole al rinnovo della Autorizzazione Integrata Ambientale alla Pini Italia S.r.l. per l'esercizio del complesso IPPC localizzato nel comune di Castelveverde;

DATO ATTO che il richiedente ha effettuato il versamento della somma di € 2.362,50 a titolo di tariffa d'istruttoria;

RILEVATO che gli Uffici Provinciali, ai sensi della D.G.R. n.10124 del 7.8.2009, hanno controllato l'esattezza del calcolo effettuato dal richiedente e hanno calcolato che la tariffa istruttoria da applicare al caso in questione è pari a 3.342,50 € e, pertanto, l'Azienda dovrà effettuare un pagamento di conguaglio pari a 980,00 €;

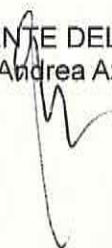
RITENUTO pertanto opportuno rinnovare alla Pini Italia S.r.l. l'Autorizzazione Integrata Ambientale concernente l'esercizio del complesso IPPC localizzato nel comune di Castelveverde

DECRETA

1. di prendere atto che la Pini Italia S.r.l., con sede legale a Castelveverde (CR) in S.S. Bergamasca, 98/100 (C-F.: 88000650171), è subentrata alla Bertana S.p.A. nella titolarità della gestione del complesso IPPC ubicato nel comune di Castelveverde in S.S. Bergamasca, 98/100;
2. di rilasciare al legale rappresentante della Pini Italia S.r.l., con sede legale e insediamento a Castelveverde (CR) in S.S. Bergamasca, 98/100 (C-F.: 88000650171), l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'attività IPPC prevista al punto 6.4a dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., alle condizioni specificate nell'allegato tecnico al presente decreto;
3. che l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto la precedente autorizzazione rilasciata con Decreto della Direzione Generale Qualità dell'Ambiente della Regione Lombardia n. 14175 del 6.12.2006;
4. di informare la Ditta che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale è soggetta a riesame periodico, con valenza di rinnovo, secondo le tempistiche di cui ai commi 3 e 9 dell'art. 29-octies e del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e pertanto lo stesso deve essere effettuato:
 - entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione;
 - quando siano trascorsi 10 anni dal rilascio della presente Autorizzazione Integrata Ambientale; in questa casistica, l'Azienda è tenuta a presentare istanza di riesame entro tale data, facendosi presente che in caso di inosservanza del predetto termine l'autorizzazione si intende scaduta;
5. di individuare la planimetria del complesso IPPC depositata a corredo della istanza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale denominata "Stato attuale", datata 16.1.2015, come cartografia di riferimento ai fini del controllo dell'applicazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativamente al complesso IPPC Pini Italia S.r.l.;
6. di individuare in € 980,00 l'importo del conguaglio necessario a perfezionare il pagamento delle spese istruttorie che la ditta deve versare a favore della Provincia di Cremona;
7. di determinare in € 28.283,58 l'ammontare totale della fideiussione che l'Azienda deve prestare a favore della Provincia di Cremona, relativa alle attività di gestione rifiuti autorizzata (operazioni R13 e R10); la fideiussione deve essere prestata ed accettata in conformità con quanto stabilito dalla D.G.R. n. 19461/04. La fideiussione deve avere decorrenza dalla data di stipulazione, valida fino a 11 anni a partire dalla data di approvazione del presente provvedimento, essere in bollo da € 16,00 e provvista di firma del legale rappresentante dell'ente garante;
8. di disporre che la mancata presentazione del conguaglio di cui al punto 6 e della prevista garanzia finanziaria di cui al punto precedente, entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, ovvero la difformità della garanzia finanziaria dalla D.G.R. n. 19461/2004, può comportare la revoca del presente provvedimento;
9. di notificare il presente atto al legale rappresentante della Pini Italia S.r.l., con sede legale e insediamento a Castelveverde (CR) in S.S. Bergamasca, 98/100 (C-F.: 88000650171), dando atto dell'immediata validità del presente decreto;

10. di trasmettere copia del presente atto al Comune di Castelveverde e all'ARPA Dip. Cremona.
11. di informare che il presente atto ed i relativi allegati saranno disponibili presso il Settore Agricoltura e Ambiente della Provincia di Cremona e presso i competenti uffici comunali.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(dr. Andrea Azzoni)



Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta (60) giorni dalla notifica del presente, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi (120) giorni dalla notifica del presente.

